

ARCIDIOCESI
DI CATANIA

Ufficio Liturgico Diocesano

~ Sezione Musica Sacra ~

Nota Liturgico-Musicale per il tempo di AVVENTO E NATALE A.D. 2026



INDICE

PRIMA PARTE

PREFAZIONE

1. Introduzione. 4
2. L'Avvento. 4
3. Il Natale. 6

SECONDA PARTE

SUGGERIMENTI LITURGICO-MUSICALI

1. Ingresso. 10
2. Offertorio 10
3. Comunione/Meditazione. 10

TESTI DEI CANTI

1. Ingresso. 11
2. Offertorio 16
3. Comunione/Meditazione. 17

- PRIMA PARTE -

PREFAZIONE

"…alzatevi e levate il capo, perché la vostra liberazione è vicina" (*Lc* 21,28)

1. Introduzione

Il suono di queste parole di Gesù a chi è chiamato soprattutto a guidare e curare il canto a servizio dell'assemblea liturgica, potrebbe suonare come una vera e propria indicazione tecnica che ci predisponga al canto stesso.

Alzatevi: cantare seduti non ci permetterebbe una buona riuscita dell'esecuzione: meglio stare alzati!

Levate il capo: la posizione del corpo e, soprattutto, della testa permettono una migliore uscita del suono dalla bocca.

La vostra liberazione è vicina! E questa è la nota che ci permette una buona intonazione con i prossimi tempi liturgici che stiamo per vivere e celebrare: l'Avvento e il Natale.

Anche quest'anno arriva puntuale il Sussidio liturgico per il tempo di Avvento e di Natale che la Sezione Musica Sacra dell'Ufficio Liturgico Diocesano ci offre quale strumento per vivere e conoscere la fede che celebriamo, per crescere nel servizio liturgico, per camminare insieme e testimoniare quella comunione che è missione per tutta la comunità cristiana.

2. L'Avvento

Quando riflettiamo sull'Avvento il nostro pensiero va subito a quelle settimane che precedono la solennità del Santo Natale. Il rischio spesso è che siamo tentati di ridurre

l'idea dell'Avvento solo alla tematica scritturistica che proclamiamo nelle quattro settimane che inaugurano il nuovo anno liturgico. Se la Sacra Scrittura e la liturgia con i suoi testi e i suoi brani musicali da una parte ci raccontano la storia della salvezza che preparò il popolo eletto ad accogliere il Messia, dall'altra tracciano il proseguimento del cammino di fede che i discepoli del Vangelo di Gesù sono chiamati nell'oggi a vivere e annunciare.

L'Avvento così non è solo il racconto degli eventi che hanno condotto la storia dell'uomo alla grotta di Betlemme. L'Avvento è la celebrazione della chiamata a cui l'uomo è invitato a rispondere ogni giorno: "*Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta!*", così recita il testo assembleare dell'anamnesi della Preghiera Eucaristica. Viviamo, perciò, proiettati verso la seconda venuta del Redentore. Siamo chiamati ad essere uomini e donne dell'Avvento ogni giorno. Certi della salvezza operata da Gesù nato, morto e risorto per noi, viviamo questa attesa celebrando la nostra fede e cantando quella liturgia che ci fa vivere il memoriale dell'offerta totale che il Dio fatto uomo ha compiuto per tutti noi.

Da qui il bisogno e la responsabilità di scegliere, e raccordare testi, canti e musica, perché siano strumenti adeguati che sappiamo tradurre nella celebrazione lo spirito del messaggio, attingendo tanto alla buona tradizione di cui siamo eredi, quanto ad una buona nuova produzione liturgico-musicale che aiuti l'assemblea a pregare.

Con queste parole il Santo Padre Papa Leone XIV, durante l'udienza dello scorso 19 agosto, ci sollecita a tal riguardo: «*A tal fine, il compositore di musica sacra* (cfr. anche chi svolge un servizio liturgico) *è chiamato a conoscere e custodire il patrimonio musicale della Chiesa, lasciandosi ispirare da esso per dare vita a nuove composizioni al servizio della liturgia, nel rispetto della sensibilità contemporanea e delle diverse tradizioni culturali, così da "purificare il culto da sbavature di stile, da forme trasandate di espressione, da musiche e testi sciatti e poco consoni alla grandezza dell'atto che si celebra, per assicurare dignità e bontà di forme alla musica liturgica" (San Giovanni Paolo II, Chirografo sulla musica sacra, 22 novembre 2003, 3)*».

3. Il Natale

La prospettiva di guardare all'Avvento non solo come un tempo celebrativo ma anche come disposizione d'animo costante, ci aiuterà ulteriormente a vivere in modo più impegnato il secondo tempo del nuovo anno liturgico: quello del Natale.

Contempleremo e adoreremo il Dio bambino con gli occhi illuminati dalla luce del Risorto. Faremo nostra l'esperienza degli evangelisti Luca e Matteo: nelle prime pagine dei loro Vangeli ci racconteranno di come hanno guardato gli episodi dell'infanzia di Gesù con gli occhi da discepoli che avevano creduto che il Figlio di Dio aveva dato la vita per gli uomini perché facessero ritorno alla piena comunione con il Padre.

Sappiamo bene quanto interesse e passione abbia messo il mondo della musica sul tema del Natale: i repertori classici e liturgici in merito sono davvero tantissimi. Dalla musica colta con i suoi oratori, sino alla musica popolare con le sue nenie e le sue novene anche in lingua dialettale, sono un esempio lampante di come il messaggio della nascita del Redentore abbia avvolto, interagito e dialogato lungo i secoli tanto con il sentimento religioso quanto con lo sforzo di tradurre nella celebrazione liturgica, tramite il canto e la musica, l'annuncio che gli angeli fecero ai pastori indicando la natura della gioia che il Padre, ora, condivideva con le sue creature: «*è nato un Salvatore che è il Cristo Signore!*» (Lc 2,11).

Una notizia che ci spinge ad alzarci dalle nostre tristezze che spesso ci privano della gioia; rialzarci dai nostri fallimenti che ci fanno dubitare della misericordia del Padre; risollevarsi dalle nostre paure che ostacolano una fede che si affidi totalmente a quella Parola che si è fatta carne.

Occorre alzare il capo ogni giorno per cercare la luce di colui che «*verrà a visitarci come sole che sorge, per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre e nell'ombra della morte!*» (Lc 1,78-79).

Così il servizio a cui siamo chiamati, aiutato dalle pagine di questo sussidio che saprà fornirci testi, brani e indicazioni in merito, potrà essere uno strumento valido per fare dell'animazione non solo un servizio meramente funzionale, ma aiuterà ciascuno di noi, ministri e pastori, musicisti e compositori, organisti e cantori, a vivere e conoscere la fede che celebriamo in spirito di comunione, certi che ciascuno,

laddove vive e anima la propria fede nelle proprie sedi pastorali, possa proclamare nel canto e far cantare con gioia al popolo di Dio l'attesa del ritorno del Redentore e celebrarne la sua nascita.

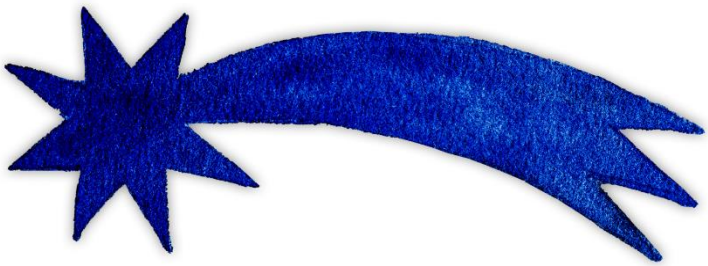
«*La festosità del canto e della musica sono altresì un costante invito per i credenti e per tutti gli uomini di buona volontà ad impegnarsi per dare all'umanità un avvenire, un avvento ricco di speranza*» (Papa Benedetto XVI, Discorso del 29 aprile 2010).

Maria, l'Immacolata piena di Grazia, ci sostenga perché il nostro servizio sia una *Magnificat* corale capace di far esultare il nostro spirito in Colui che attendiamo.

A tutti carissimi buon cammino!

Catania, 8-XI-2026

P. Francesco La Vecchia, OP
Maestro di Cappella della Cattedrale di Catania



- SECONDA PARTE -

Il tempo forte dell'Avvento invita ogni comunità ecclesiale a preparare bene l'azione liturgica, anche attraverso l'arte musicale, affinché possa esprimere adeguatamente il mistero della fede celebrato e i fedeli, introdotti nello spirito del tempo liturgico, si dispongano ad ascoltare la Parola e a celebrare l'Eucaristia.

La presente Nota intende semplicemente sottolineare l'importanza di questa preparazione liturgica verso il Natale e offrire anche un piccolo contributo di suggerimenti e proposte musicali.

Le partiture, ad uso interno delle comunità, potranno essere richieste tramite e-mail all'indirizzo *musicasacra@arcidiocesicatania.com*, mentre qui - per brevità - si riportano alcuni suggerimenti liturgici e l'indice dei canti proposti.

SUGGERIMENTI LITURGICO-MUSICALI:

- non viene cantato l'Inno del Gloria in Avvento: secondo l'opportunità, si può valorizzare il canto dell'Atto penitenziale, ricorrendo alle varie formule proposte dal Messale Romano;
- è auspicabile che si canti il Salmo responsoriale: il calendario liturgico regionale riporta già per il ritornello un suggerimento musicale curato da M. Visconti (Palermo), ma non mancano pubblicazioni, come ad esempio *Io canto al re il mio poema*, di A. Zorzi (Assisi);
- si può curare in modo particolare l'acclamazione al Mistero della fede, l'Anamnesi, con la risposta «*Ogni volta*», favorendo con il canto però la partecipazione di tutta l'assemblea;
- per l'Ordinario, potrebbe rivelarsi utile individuare e mantenere la medesima melodia per alcuni anni, riservandola a questo tempo liturgico, in modo che la ciclica ricomparsa possa rappresentare una certa memoria sonora del tempo di Avvento tra i fedeli.

INGRESSO

- CONTI A. - Preparate le vie del Signore
  - State lieti
- FRISINA M. - Celebra il Signore
  - Viene il Signore
- LIBERTO G. - Cielo nuovo
  - Rallegrati, o Vergine Maria
- PARISI A. - Attendiamo il Signore. Itinerario per la novena
  - Questo è tempo di attesa *(strofe per ogni domenica)*
- TARANTINO V. - Il Signore verrà
- TRADIZIONALE - Puer natus in Bethlehem

OFFERTORIO

- CORALLO M. - Nel mistero
- RECALCATI C. - Tu sei l'offerta
- VISCONTI M. - Mostraci Signore la tua misericordia

COMUNIONE / MEDITAZIONE

- BECCHIMANZI G. - Siamo venuti qui
- BUTTAZZO F. - O meraviglioso scambio
- CHIEFFO C. - In questa notte splendida
- CONTI A. - Notte stellata
- FRISINA M. - Cristo nostra speranza
  - Non temere
- GABALLIERI F. - Umile tenda del Verbo
- LIBERTO G. - Verbo del Dio Vivente
- MASSIMILLO F. - Ti cerco Signore mia speranza
  - Tu sei prezioso ai miei occhi
- MISERACHS V. - Verbum caro factum est
- PARISI A. - Come Maria, figlia di Sion
  - Se tu non vieni
- PICCHI L. - Ti preghiam con viva fede
- PRETTO ET AL. - Re dei Re
- SEMPRINI D. - Sei luce splendida
- VISCONTI M. - Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio

TESTI DEI CANTI:

PREPARATE LE VIE DEL SIGNORE

[don Alfio Conti (1946-2017), dalla raccolta *La Chiesa la mia casa*, Adrano]

Preparate le vie del Signor, il deserto come un giardino fiorirà;
guardate l'orizzonte: l'alba del nuovo giorno spunta già.

1. I poveri di Dio alzano lo sguardo per vedere il nuovo sole,
che volto avrà la Luce di ogni luce, che suono avrà la Sua voce.
Preparate le vie del Signor, il deserto come un giardino fiorirà;
che volto avrà la giustizia? quale sarà il nome della pace?

2. Voglio vedere che sarà di me quando i Suoi occhi mi guarderanno,
voglio vedere che colore avranno tutte le cose che toccherà.
Preparate le vie del Signor, il deserto come un giardino fiorirà;
guardate l'orizzonte: l'alba del nuovo giorno spunta già.

STATE LIETI

[don Alfio Conti (1946-2017), dalla raccolta *La Chiesa la mia casa*, Adrano]

State lieti nel Signore! Ve lo ripeto: state lieti, il Signore è vicino!

1. Come polvere sono i giorni dell'uomo, vado ripetendo al mio cuore,
e come panno immondo son tutti i nostri atti di giustizia.
Dove consisterò? Dove dimorerò? Chi mi darà ali di colomba
perché il desiderio e lo sguardo non si spengano.

2. Che sarà mai questo nuovo stupore, queste facce ti aprono alla vita:
c'è come un desiderio, che apre il cuore e chiede il Tuo perdono.
Sicuro ormai vivrò, sempre dinanzi a Te, o mio Signore, figlio del Dio vivo,
io nelle tue mani di nuovo potrò rinascere.

CELEBRA IL SIGNORE

[M. Frisina, dalla raccolta *Stillate cieli*, Roma]

Celebra il Signore terra tutta, servite il Signore in esultanza
ed entrate dinanzi a Lui con lieti canti.

1. Manifestò la sua gloria nell'umiltà della sua carne.
Lo Spirito l'ha esaltato rivelando in lui la sua giustizia.
2. Manifestò la sua sapienza, agli angeli la sua gloria;
fu annunziato ai pagani il Vangelo della sua salvezza.
3. La tua Parola si diffonde, risveglia i cuori alla fede.
La Chiesa canta la tua gloria, o Signore, re dell'universo.

VIENE IL SIGNORE

[M. Frisina, dalla raccolta *Stillate cieli*, Roma]

Viene il Signore, il Re della gloria, alleluia, alleluia.
Viene a illuminare chi giace nelle tenebre, alleluia, alleluia.

1. O Sapienza, che esci dalla bocca dell'Altissimo,
e ti estendi ai confini del mondo,
tutto disponi con forza e soavità:
vieni, insegnaci la via della saggezza.

2. O Signore, sei guida della casa d'Israele,
a Mosè apparisti nel roveto,
sul monte Sinai donasti la tua legge:
vieni a liberarci col tuo braccio potente.

3. O Germoglio di Iesse, che ti innalzi come un segno,
a te guardano tutte le nazioni,
tacciono i re alla tua presenza:
vieni a liberarci, non tardare.

4. O Chiave di Davide, o scettro d'Israele,
apri e nessuno chiuderà,
chiudi e nessuno potrà aprire:
vieni a liberare l'uomo dalle sue tenebre.

5. O Astro, splendore della luce eterna,
sorgi come un sole di giustizia:
vieni a illuminare ogni uomo
in terra tenebrosa e nell'ombra di morte.

6. O Re delle genti, o pietra angolare, vieni.
Atteso da tutte le nazioni,
che riunisci i popoli in uno:
vieni per l'uomo che hai formato dalla terra.

7. O Emmanuele, nostro re e legislatore,
tu speranza e salvezza delle genti,
noi ti invochiamo: vieni a salvarci,
vieni a salvarci, o Signore nostro Dio.

CIELO NUOVO

[G. Liberto, dal *Repertorio Nazionale 47*]

Cielo nuovo è la tua Parola, nuova terra la tua Carità,
Agnello immolato e vittorioso, Cristo Gesù, Signore che rinnovi l'universo!

1. Destati dal sonno che ti opprime, apri gli occhi sulla povertà,
Chiesa a cui lo Spirito ripete; «Ti ho sposata nella fedeltà».

2. Voltati e guarda la mia voce: nessun uomo dice verità!
Vedi che germoglia proprio adesso questa luce nell'oscurità.

3. Apri gli orizzonti del tuo cuore al Vangelo della carità;
sciolti sono i vincoli di morte: io farò di te la mia città.

4. Lascia la dimora di tuo padre, corri incontro all'umanità;
fascia le ferite degli oppressi: la tua veste splendida sarà.

5. Resta nell'amore del tuo Sposo, la mia forza non ti lascerà;
noi faremo insieme un mondo nuovo: ciò che muore presto rivivrà.

RALLEGRATI, O VERGINE MARIA

[G. Liberto, dal *Repertorio Nazionale 55*]

Rallegrati, o Vergine Maria, già sorge la stella di Giacobbe.
Si compiono oggi le Scritture: come nube feconda viene il Signore.

1. Viene il nostro Dio, non sta in silenzio; l'orecchio fai attento al suo saluto.
Dolce è il verbo del suo labbro, nobile il disegno del suo cuore.

2. Splende come ali di colomba il vestimento del suo messaggero;
scende come zefiro d'estate su di te, fecondo, il suo conforto.

3. Spiega la sua forza il nostro Dio, nella tua carne trova il suo riposo;
trova in te il suo santuario, lodalo ed amalo per sempre.

4. Eccolo, appare il suo corteo, davanti a lui cammina la giustizia.
Domerà l'orgoglio dei potenti, renderà agli umili il vigore.

5. Stenderà la sua misericordia sugli uomini che temono il suo nome;
umile ancella del Signore, tessici le lodi dell'Amore.

QUESTO È TEMPO DI ATTESA

[A. Parisi, dal sito ufficiale della diocesi di Bari]

Questo è tempo d'attesa operosa: con le lampade accese vegliamo.
Siamo desti, perché non sappiamo in che giorno il Signore verrà.
Vieni, Signore, maranathà! Vieni, Signore, maranathà!

[I domenica]

1. Quale gioia quando mi dissero "Andremo alla casa del Signore".
Già sono fermi i nostri piedi alle tue porte Gerusalemme.

2. Gerusalemme è costruita come città unita e compatta.
E' là che salgono le tribù del Signore, per lodare il nome del Signore.

3. Chiedete pace per Gerusalemme: vivano sicuri quelli che ti amano;
sia pace nelle tue mura, sicurezza nei tuoi palazzi.

[II domenica]

1. A te, Signore, elevo l'anima mia. Dio mio, in te confido: non sia confuso!
Non trionfino su di me i miei nemici! Chiunque spera in te non resti deluso.

2. Fammi conoscere, Signore, le tue vie, insegnami i suoi sentieri.
Guidami nella tua verità: sei il Dio della mia salvezza.

3. Buono e retto è il Signore, la via giusta addita ai peccatori:
guida gli umili secondo giustizia, insegna ai poveri le sue vie.

[III domenica]

1. Beato chi hai scelto e chiamato vicino, abiterà nei tuoi atrii.
Ci sazieremo dei beni della tua casa, della santità del tuo tempio.

2. Tu visiti la terra e la disseti: la ricolmi delle tue ricchezze:
ne irrighi i solchi, ne spiani le zolle, e benedici i suoi germogli.

3. Coroni l'anno con i tuoi benefici, al tuo passaggio stilla l'abbondanza.
Di frumento si ammantano le valli, tutto canta e grida di gioia.

[IV domenica]

1. Ascolterò che cosa dice il Signore: Egli annuncia la pace,
per il suo popolo, per i suoi fedeli, per chi ritorna a Lui con tutto il cuore.

2. La sua salvezza è vicina a chi lo teme e la sua gloria abiterà la nostra terra.
Misericordia e verità s'incontreranno, giustizia e pace si baceranno.

3. La verità germoglierà dalla terra e la giustizia si affaccerà dal cielo.
Quando il Signore elargirà il suo bene la nostra terra darà il suo frutto.

[Immacolata Concezione – ritornello seguente con strofe dal Magnificat]

Di te, colma di Spirito Santo che del Sole sei Vergine Aurora,
meraviglie narriamo col canto. La Giustizia fiorisce da Te.

IL SIGNORE VERRÀ

[V. Tarantino, dal sito ufficiale della diocesi di Palermo]

Il Signore verrà e farà sentire la sua voce potente per la gioia del vostro cuore.

Risveglia la tua potenza e vieni a salvarci.
O Dio, degli eserciti, fa' che ritorniamo,
fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi. [per le strofe: Sal 80]

1. Tu, pastore d'Israele, ascolta, tu che guidi Giuseppe come un gregge.
Seduto sui cherubini, risplendi davanti a Èfraim, Beniamino e Manasse.

7. Sia la tua mano sull'uomo della tua destra, sul figlio dell'uomo che per te hai reso forte.
Da te mai più ci allontaneremo, facci rivivere e noi invocheremo il tuo nome.

PUER NATUS IN BETHLEHEM

[Tradizionale, dal *Cantus selecti 35* - M. Frisina, dalla raccolta *Et incarnatus est*, Roma]

Puer natus in Bethlehem, alleluia,
Unde gaudet Jerusalem, alleluia.

In cordis iubilo Christum natum
adoremus cum novo cantico.

Assumpsit carnem Filius, alleluia,
Dei Patris Altissimus, alleluia.

Per Gabrielem nuntium, alleluia,
Virgo concepit Filium, alleluia.

Hic iacet in praesepio, alleluia,
qui regnat sine termino, alleluia.

Et Angelus pastoribus, alleluia,
revelat quod sit Dominus, alleluia.

Reges de Saba veniunt, alleluia,
aurum, thus, myrrham offerunt, alleluia.

In hoc Natali gaudium, alleluia,
benedicamus Domino, alleluia.

Un bambino è nato a Betlemme,
per cui gioisce Gerusalemme.

Nella gioia del cuore Cristo nato
adoriamo con un cantico nuovo.

Il Figlio assunse la carne,
l'Altissimo di Dio Padre.

Per l'annuncio di Gabriele
la Vergine concepì un Figlio.

Qui è deposto nella mangiatoria
Colui che regna senza fine.

Ed un Angelo ai pastori
rivela cosa sia il Signore.

Vengono i Re di Saba,
offrono oro, incenso e mirra.

In questa gioia del Natale,
benediciamo il Signore.

NEL MISTERO

[M. Corallo, dalla raccolta *Kenosys*, Palermo]

1. Trepidi l'umanità, il cielo esulti, l'universo tremi,
il Re degli angeli è nato per noi, ha posto la sua tenda in mezzo a noi.
Che sublime umiltà si nasconde dietro questo pane,
questo altare un trono diverrà da qui per sempre egli regnerà.

Vieni a noi ammirabile Signore, Dio umile, nostro grande Salvatore!
Sei con noi, ti adoriamo nel mistero, Dio vivo, eterna carità, Emmanuel.

2. Un miracolo si compirà, la sua offerta ci ridona vita.
Questo pane in carne cambierà, questo vino sangue diverrà.
Nel mistero ci trasforma in lui, per poi essere graditi al Padre.
Ci ridona nuova dignità che nessuno ormai ci toglierà.

TU SEI L'OFFERTA

[C. Recalcati, dalla raccolta *Celebriamo il Natale*, Roma]

1. L'Agnello è venuto a noi dalla casa di David, dalla stirpe di Abramo l'eterno sacerdote, dal cielo è disceso come luce, nato da Maria.

Tu sei l'offerta del cielo e della terra, tu immolato, tu adorato.
Cosa posso offrirti, Signor? Gloria a te, amico dell'uomo!
Gloria a te, misericordioso! Gloria a te, venuto a salvarci!

2. L'Agnello è venuto a noi, germoglio divino, divenuto ministro del nuovo sacrificio, portando l'offerta del suo corpo nato da Maria.

MOSTRACI, SIGNORE, LA TUA MISERICORDIA

[M. Visconti, dal sito ufficiale della diocesi di Palermo]

Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza.

Amore e bontà s'incontreranno, giustizia e pace si baceranno.
La verità germoglierà dalla terra e la giustizia si affaccerà dal cielo.

1. Sei stato buono, Signore, con la tua terra, hai ristabilito la sorte di Giacobbe.
Hai perdonato la colpa del tuo popolo, hai coperto ogni loro peccato.

2. Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore annuncia la pace per chi ritorna a lui con fiducia.
la sua salvezza è vicina a chi lo teme, la sua gloria abiterà la nostra terra.

3. Certo, il Signore donerà il suo bene e la nostra terra darà il suo frutto;
giustizia camminerà davanti a lui: i suoi passi tracceranno il cammino.

SIAMO VENUTI QUI

[G. Becchimanzi, dalla raccolta *Giovani verso Assisi*, Assisi]

Siamo venuti qui (3v.), per adorarti Signore!

1. Dov'è il re dei Giudei ch'è nato: siamo venuti qui per adorarlo.
Abbiamo visto sorgere la sua stella: siamo venuti qui per adorarlo.

2. Abbiamo interpretato i suoi presagi, siamo venuti qui per adorarlo.
Riconosciamo che Lui è il Signore, siamo venuti qui per adorarlo.

3. Abbiamo attraversato il deserto, siamo venuti qui per adorarlo.
Abbiamo visto oltre l'apparenza, siamo venuti qui per adorarlo,

4. Anche se la sua stella si è oscurata abbiamo avuto fede nel Signore.
Anche se il suo disegno è misterioso, abbiamo avuto fede nel Signore.

O MERAVIGLIOSO SCAMBIO

[F. Buttazzo, dalla raccolta *E' nato il Salvatore*, Roma]

> *[*Introduzione*: O admirabile commercium, creator generis humani, animatum corpus sumens de Virgine nasci dignatus est].*

O meraviglioso scambio: il Signore nostro Dio,
divenuto vero uomo, ci dà la sua divinità.

1. La natura umana ha preso con sé per gioire e soffrire con noi.
Il Signore del mondo, il Figlio di Dio è venuto al mondo per noi.

2. In Maria Vergine il Verbo di Dio ha formato la sua umanità.
È venuto nel mondo con tanta umiltà, a Betlemme, tra i poveri.

3. Non ci sia tristezza o paura in noi nella notte in cui nasce la vita.
Questo tenero bimbo al mondo darà dalla croce un abbraccio d'amore.

IN QUESTA NOTTE SPLENDIDA

[C. Chieffo, dalla raccolta *La notte che ho visto le stelle*, Milano]

1. In questa notte splendida di luce e di chiaror Il nostro cuore trepida, è nato il Salvator.
Un bimbo piccolissimo le porte ci aprirà: del cielo dell'Altissimo nella Sua Verità.

2. Svegliatevi dal sonno, correte coi pastor; è notte di miracoli di grazia e di stupor.
Asciuga le tue lacrime, non piangere perché Gesù nostro carissimo è nato anche per te.

3. In questa notte limpida di gloria e di splendor il nostro cuore trepida, è nato il Salvator.
Gesù nostro carissimo le porte ci aprirà: Il Figlio dell'Altissimo con noi sempre sarà.

NOTTE STELLATA

[don Alfio Conti (1946-2017), dalla raccolta *La Chiesa la mia casa*, Adrano]

Una luce nella notte stellata pare giorno pieno,
una musica dal cielo si, desta il cuore alla speranza.
Su pastori accorrete alla grotta dove c'è un bambino
appena nato che piange… piange di freddo in braccio a sua madre.

Leva in alto il cuore: è nato il Salvator.

Cori d'angeli splendenti di fulgore cantan gloria a Dio,
lassù nel cielo e pace… in terra agli uomini che Dio ama.

Leva in alto il cuore: è nato il Salvator.

CRISTO NOSTRA SPERANZA

[M. Frisina, dalla raccolta *Testimoni di speranza*, Roma]

Cristo, nostra speranza, sei la roccia che ci sostiene,
tu sei l'ancora salda della nostra salvezza.

1. Nelle tenebre della storia porteremo la tua luce
e nel buio dei cuori noi porteremo la pace.

2. Tu ci doni grazia e vita, ci accompagni lungo il cammino.
O divina Speranza, conduci in cielo i tuoi figli.

3. Nella prova sei sicurezza, nel dolore tu sei conforto,
sei coraggio e fiducia tra le tempeste del mondo.

NON TEMERE

[M. Frisina, dalla raccolta *Non temere*, Roma]

1. Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso il tuo Signore, che si dona a te.

Apri il cuore, non temere, Egli sarà con te.

2. Non temere, Abramo, la tua debolezza: padre di un nuovo popolo nella fede sarai.
3. Non temere, Mosè, se tu non sai parlare, perché la voce del Signore parlerà per te.
4. Non temere, Giuseppe, di prendere Maria, perché in lei Dio compirà il mistero d'Amore.
5. Pietro, no, non temere, se il Signore ha scelto la tua fede povera, per convincere il mondo.

UMILE TENDA DEL VERBO

[F. Gaballieri, dal sito ufficiale della diocesi di Bari]

Ave Maria, piena di grazia, dolce regina, prega per noi.

1. Umile tenda del Verbo mossa dal vento dello Spirito, donaci un cuore che ascolta.
2. Donna fedele al mistero, grembo accogliente dell'Altissimo, rendici terra obbediente.
3. Docile serva di Cristo, della Parola sei discepola, aprici al regno che viene.
4. Madre che soffri con noi, speri davvero l'impossibile, fa' che crediamo al Risorto.

VERBO DEL DIO VIVENTE

[G. Liberto, dalla raccolta *O Cristo splendore del Padre*, Roma]

Verbo del Dio vivente parla ancora,
tu che tra noi la tenda hai piantato!
Angelo rivestito di gloria e di splendore,
prendi la veste della nostra carne:
splende la veste della nostra carne!

1. La festa per le nozze è preparata, gioisce già la sposa del tuo dono.
Cantiamo le armonie della tua luce con cembali le lodi del tuo amore.

2. O fonte cristallina della vita, tu stilli la rugiada che rinfranca;
immersi siamo nella tua freschezza, lavati dal tuo soffio e ricreati.

3. La sala del convito è rivestita di porpora e profumo di salvezza;
la casa s'è riempita di fragranza ed il tuo olio unge il nostro volto.

4. La grazia dei tuoi occhi s'è posata, di seta, sulla tavola imbandita.
Rendiamo grazie per il cibo nuovo, la coppa dello Spirito trabocca.

5. Immagini di gloria sulla terra, i popoli danzando a te verranno;
esprime ogni linguaggio l'esultanza dell'unità perfetta e ritrovata.

TI CERCO, SIGNORE, MIA SPERANZA

[F. Massimillo, dalla raccolta *Ti cerco Signore*, Roma]

Ti cerco Signore, mia speranza, mia forza e giustizia,
buon pastore, mia guida e salvezza, mio Signore e mio Dio.

1. Il Signore è mia luce salvezza: di chi avrò timore?
Il Signore è mia difesa: di chi avrò paura?

2. Una cosa ho chiesto al Signore: abitare con Lui,
per gustare il suo amore, ammirare il suo santuario.

3. Il tuo volto, Signore, io cerco non nascondermi il tuo volto,
io spero nel tuo amore, nella tua misericordia.

TU SEI PREZIOSO

[F. Massimillo, dalla raccolta *L'amore più grande*, Roma]

Tu sei prezioso ai miei occhi, io ti ho amato da sempre:
non temerai i terrori della notte perché io sarò con te.

1. Davvero tu sei misterioso, invincibile Dio salvatore,
Luce vera, parola di grazia, sei rifugio che il povero invoca.

2. Sei tu che mi hai fatto e plasmato ad immagine e tua somiglianza.
Mi hai tessuto nel grembo materno, coronato di gloria e d'onore.

3. Bellezza che il mondo redimi, verità che confondi i sapienti,
sei amore inchiodato alla croce: ti contempli il cuore dell'uomo.

VERBUM CARO FACTUM EST

[V. Miserachs, dalla raccolta *Il Verbo s'è fatto carne*, Roma]

Verbum caro factum est de Virgine Maria.

1. Dio, re dei secoli oggi l'uomo visita; un Bambino è dato a noi: è nato da Maria.

2. Nel presepio umile giace l'Unigenito, fatto uomo come noi: è nato da Maria.

3. Una luce splendida sorge nelle tenebre; Cristo è il sole su di noi: è nato da Maria.

4. Un germoglio nobile il suo fiore genera; il Messia è in mezzo a noi: è nato da Maria.

5. Una fonte limpida dà ristoro agli umili; Cristo è vita a tutti noi: è nato da Maria.

6. Gloria a Dio altissimo, pace in terra agli uomini; oggi il Figlio è apparso a noi: è nato da Maria.

COME MARIA, FIGLIA DI SION

[A. Parisi, dal sito ufficiale della diocesi di Bari]

1. Come Maria, figlia di Sion, noi ti ascoltiamo, Verbo di Dio:
il nostro cuore con desiderio alla tua voce noi apriremo, come Maria.

2. Come Maria, vergine santa, ti contempliamo, Dio mistero:
il nostro sguardo con desiderio alla tua luce noi apriremo, come Maria.

3. Come Maria, arca di Dio, noi ti accogliamo, dolce Signore:
le nostre mani con desiderio al tuo dono noi apriremo, come Maria.

4. Come Maria, umile madre, ti custodiamo, Ospite santo:
la nostra vita con desiderio al tuo amore noi apriremo, come Maria.

SE TU NON VIENI

[A. Parisi, dal sito ufficiale della diocesi di Bari]

1. Se tu non vieni, i nostri occhi più non vedono la tua luce,
le nostre orecchie più non odono la tua voce,
le nostre bocche più non cantano la tua gloria. *Vieni ancora Signore Gesù!*
2. Se tu non vieni, i nostri volti non sorridono per la gioia,
i nostri cuori non conoscono tenerezza,
le nostre vite non annunciano la speranza. *Vieni ancora Signore Gesù!*

TI PREGHIAM CON VIVA FEDE

[L. Picchi, dal *Cantorale diocesano 20*]

1. Ti preghiam con viva fede, assetati siam di te.
Nella gioia di chi crede vieni, amato Re dei re.

O Signore, Redentore, vieni, vieni, non tardar. O Bambino, Re divino, dona pace ad ogni cuor.

2 O Maria, dolce aurora, tu, che annunzi il Salvator,
rendi il cuore sua dimora, cresca l'uomo nell'amor.

RE DEI RE

[Pretto et al., dalla raccolta *Dio dell'impossibile*, Roma]

1. Hai sollevato i nostri volti dalla polvere,
le nostre colpe hai portato su di te.
Signore ti sei fatto uomo in tutto come noi, per amore.

Figlio dell'Altissimo, povero tra i poveri,
vieni a dimorare tra noi.
Dio dell'impossibile, Re di tutti i secoli,
vieni nella tua maestà.
Re dei re, i popoli ti acclamano,
i cieli ti proclamano Re dei re.
Luce degli uomini, regna col tuo amore tra noi.

2. Ci hai riscattati dalla stretta delle tenebre
perché potessimo glorificare te.
Hai riversato in noi la vita del tuo Spirito, per amore.

SEI LUCE SPLENDIDA

[D. Semprini, dalla raccolta *Il Signore è vicino*, Roma]

1. Una luce risplende per i giusti, una stella proclama il tuo mattino,
ogni uomo richiama sul cammino verso il regno.

Sei luce splendida che il cuore illumina, Signore Gesù.
Sei luce splendida che guida i popoli, Signore Gesù.

2. Quando il cielo si chiude nel silenzio, quando il buio nasconde l'orizzonte,
tu riaccendi nell'intimo alla gente la speranza.

3. Se la strada si perde nel deserto, se la vita si aggira senza senso,
come un sole riappari, Dio immenso, a orientarci.

OGNI UOMO VEDRÀ LA SALVEZZA DI DIO

[M. Visconti, dal sito ufficiale della diocesi di Palermo]

Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio. Alleluia.

> *Celebra il Signore, Gerusalemme, loda il tuo Dio, Sion:*
> *egli mette pace nei tuoi confini e ti sazia con fiore di frumento.* [strofe: Sal 80]

1. È bello cantare al nostro Dio è dolce innalzare la lode.
Il Signore ricostruisce Gerusalemme, raduna i dispersi d'Israele.

2. Risana i cuori affranti e fascia le loro ferite.
Egli conta il numero delle stelle e chiama ciascuna per nome.





ARCIDIOCESI
DI CATANIA